



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 4/10 DEL 20.1.2009

Oggetto: **Atto di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nel territorio regionale per il 2009. Integrazioni alla deliberazione n. 75/18 del 30.12.2008.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda che con deliberazione n. 75/18 del 30.12.2008 la Giunta regionale ha approvato l'Atto di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nel territorio regionale per il 2009, predisposto nel rispetto degli orientamenti contenuti nel Piano regionale di gestione rifiuti – Sezione rifiuti urbani, definitivamente approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 73/7 del 20.12.2008. In particolare l'Atto di indirizzo ha previsto di mantenere in vigore il meccanismo premialità-penalità, apportando alcune variazioni rispetto a quello vigente nel corso del 2008, in modo da conseguire il maggiore obiettivo in termini di percentuale di raccolta differenziata.

L'Assessore ricorda che l'applicazione dei meccanismi premianti è stata strutturata in modo da esaltare le situazioni più virtuose stabilendo due livelli di premialità per il secco residuo indifferenziato (codice CER 20 03 01): uno sgravio pari al 20% della tariffa per i comuni che raggiungono e superano il 50% di raccolta differenziata, di cui almeno il 15% di umido, ottenuta computando le frazioni merceologiche sopra menzionate ed una premialità di eccellenza, con sgravio tariffario del 40%, per i comuni che raggiungono e superano il 60% di raccolta differenziata, di cui almeno il 15% di umido, sempre ottenuta computando le frazioni merceologiche sopra menzionate. Per quanto concerne i Comuni che conferiscono ai termovalorizzatori di Macomer e Capoterra, è stata adottata una maggiorazione delle premialità, in modo da compensare parzialmente le tariffe più alte ivi applicate; ovvero uno sgravio pari al 30% della tariffa per i comuni che raggiungono e superano il 50% di raccolta differenziata, di cui almeno il 15% di umido, ed una premialità di eccellenza, con uno sgravio tariffario del 50%, per i comuni che raggiungono e



superano il 60% di raccolta differenziata, di cui almeno il 15% di umido, sempre ottenuta computando le frazioni merceologiche sopra menzionate.

Per quanto concerne l'applicazione dei meccanismi penalizzanti, è stata confermata l'applicazione di una penalizzazione pari a 5,16 €/ton per i comuni che non hanno ancora raggiunto il 50% di raccolta differenziata ottenuta computando le frazioni merceologiche sopra menzionate, nonché almeno il 15% di umido. La penalizzazione tariffaria sarà applicata anche ai Comuni che raggiungono e superano il 50% di raccolta differenziata, qualora non sia raggiunto almeno il 15 % di umido.

L'Assessore, inoltre, ricorda che, per i comuni con popolazione maggiore di 30.000 abitanti, sino al 31.12.2009 i meccanismi penalizzanti saranno articolati prendendo come riferimento il 40% di raccolta differenziata, di cui almeno il 15% di umido ottenuto da un'attivazione estensiva delle raccolte secco-umido in tutto il territorio comunale di riferimento.

L'Assessore riferisce che i Comuni a vocazione turistica hanno lamentato l'impossibilità di accedere ai meccanismi premianti, posizionandosi anzi nella fascia delle penalizzazioni, in particolar modo durante il periodo estivo, a causa delle numerose presenze che spesso portano la popolazione gravante sul proprio territorio a valori più che doppi rispetto al resto dell'anno.

L'Assessore propone pertanto di integrare la predetta deliberazione n. 75/18 del 30.12.2008 prevedendo che, esclusivamente nel solo trimestre di luglio, agosto e settembre, i Comuni a vocazione turistica che in tale periodo manifestino un incremento della produzione di secco residuo pari a tre volte quella del trimestre precedente, siano assimilati ai Comuni con popolazione maggiore di 30.000 abitanti. Pertanto, per i Comuni che ricadono in tali condizioni i meccanismi penalizzanti saranno articolati prendendo come riferimento il 40% di raccolta differenziata, di cui almeno il 15% di umido ottenuto da un'attivazione estensiva delle raccolte secco-umido in tutto il territorio comunale di riferimento.

L'Assessore ricorda anche che nella medesima deliberazione n. 75/18 è stato previsto che, al fine di un principio generale di equità, venga posto come requisito per l'accesso a finanziamenti, di qualsiasi natura, gestiti dall'Assessorato Difesa Ambiente, l'aver provveduto al pagamento delle eventuali penali derivanti dalla gestione dei rifiuti urbani. Un approfondimento sull'argomento, svolto congiuntamente con il CRP, fa ritenere tale previsione, non applicabile ai fondi del POR 2007/2013, perchè non previsto nei criteri di attribuzione degli stessi. Propone pertanto che, per ovvi motivi di omogeneità, tale criterio di priorità e premialità non venga applicato a nessun tipo di finanziamento.



È invece opportuno, e coerente con i criteri dei fondi europei, prevedere dei livelli di priorità e premialità per l'ottenimento dei finanziamenti legati agli obiettivi di servizio, come il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti nella pianificazione regionale.

L'Assessore pertanto propone che nell'attribuzione dei finanziamenti, di qualsiasi natura, dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente vengano utilizzati, tra gli altri, i seguenti criteri:

- i Comuni che, nell'ultimo trimestre del 2008, hanno raggiunto e superato un livello di differenziata pari al 50% (di cui il 15% di umido), avranno, nei bandi per l'assegnazione di finanziamenti, un punteggio aggiuntivo pari al 10%;
- i Comuni che, nell'ultimo trimestre del 2008, hanno raggiunto e superato un livello di differenziata pari al 40% (di cui il 15% di umido), avranno, nei bandi per l'assegnazione di finanziamenti, un punteggio aggiuntivo pari al 5%;
- i Comuni che, nell'ultimo trimestre del 2008, non hanno raggiunto un livello di differenziata pari al 30%, avranno, nei bandi per l'assegnazione di finanziamenti, una penalizzazione sul punteggio pari al 10%.

L'Assessore propone inoltre che tali criteri possano essere adottati nei bandi per l'assegnazione dei finanziamenti da parte di tutta l'Amministrazione regionale.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere di legittimità del Direttore Generale dell'Assessorato

DELIBERA

- di integrare la deliberazione n. 75/18 del 30.12.2008 prevedendo che, esclusivamente nel solo trimestre di luglio, agosto e settembre, i Comuni a vocazione turistica che in tale periodo manifestino un incremento della produzione di secco residuo pari a tre volte quella del trimestre precedente, siano assimilati ai Comuni con popolazione maggiore di 30.000 abitanti. Pertanto, per i Comuni che ricadono in tali condizioni i meccanismi penalizzanti saranno articolati prendendo come riferimento il 40% di raccolta differenziata, di cui almeno il 15% di umido ottenuto da un'attivazione estensiva delle raccolte secco-umido in tutto il territorio comunale di riferimento;



- di eliminare come requisito per l'accesso a finanziamenti, di qualsiasi natura, gestiti dall'Assessorato Difesa Ambiente, l'aver provveduto al pagamento delle eventuali penalità derivanti dalla gestione dei rifiuti urbani;
- di utilizzare nell'attribuzione dei finanziamenti, di qualsiasi natura, dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, tra gli altri, i seguenti criteri:
 - a) i Comuni che, nell'ultimo trimestre del 2008, hanno raggiunto e superato un livello di differenziata pari al 50% (di cui il 15% di umido), avranno, nei bandi per l'assegnazione di finanziamenti, un punteggio aggiuntivo pari al 10%;
 - b) i Comuni che, nell'ultimo trimestre del 2008, hanno raggiunto e superato un livello di differenziata pari al 40% (di cui il 15% di umido), avranno, nei bandi per l'assegnazione di finanziamenti, un punteggio aggiuntivo pari al 5%;
 - c) i Comuni che, nell'ultimo trimestre del 2008, non hanno raggiunto un livello di differenziata pari al 30%, avranno, nei bandi per l'assegnazione di finanziamenti, una penalizzazione sul punteggio pari al 10%.

Il Direttore Generale
Fulvio Dettori

Il Vicepresidente
Carlo Mannoni